

Progettare Insieme

Tecnologia Organizzazione Lavoro

Azioni di sistema per lo sviluppo di Industria 4.0 ¹

di Marina Silverii

Direttore ASTER

Diagnosi

- Una condizione indispensabile per affrontare le sfide della quarta rivoluzione industriale è il consolidamento dell'ecosistema dell'innovazione che, integrando al meglio le azioni dei soggetti che lo compongono (ricerca - imprese - formazione) metta al centro del suo sviluppo l'investimento per abilitare le competenze necessarie al capitale umano per risultare competitivo nel nuovo contesto.
- È necessaria una connessione solida fra infrastruttura della ricerca industriale e infrastruttura formativa nella convinzione che l'investimento sulle competenze delle persone debba avvenire in parallelo a quello sulle tecnologie
- Mettere al centro le competenze non è quindi solo una questione di formazione. Occorre operare in maniera integrata su tutta la "filiera" dei servizi che intercettano la popolazione, in primis quella giovanile, ponendo il dialogo e la progettazione partecipata fra i soggetti coinvolti alla base di politiche strutturali al centro delle agende di sviluppo.

Esperienza

Come ASTER su mandato della Regione Emilia-Romagna, ci poniamo con un ruolo di facilitazione tra i vari attori che compongono l'ecosistema dell'innovazione e della conoscenza nella convinzione che le sfide potranno essere vinte solo attraverso forti dinamiche di rete e di comunità. Siamo consapevoli che il lavoro di rete e la progettazione partecipata comporta anche delle fatiche ma nonostante questo da anni ci impegniamo attraverso innumerevoli iniziative nel tentativo di raccordare i diversi "mondi" che orbitano nel ecosistema regionale. Come? Ecco alcuni esempi e piste potenzialmente da seguire secondo la nostra esperienza:

- Piano Alte Competenze della regione che allinea l'alta formazione con le esigenze della "nuova manifattura" e dei bisogni specifici espressi dai territori - attraverso la gestione di servizi di "orientamento all'innovazione" dedicati alle persone dentro i Tecnopoli (Spazi AREA S3). L'obiettivo è aumentare sia il numero di giovani che consapevolmente scelgono di studiare e specializzarsi negli ambiti della strategia di sviluppo regionale in vista di un'occupazione di qualità, sia di creare un'impresa ad alto contenuto di conoscenza valorizzando le competenze scientifiche e di ricerca acquisite con il percorso di studi universitario
- Inserimento di Fondazioni ITS ed enti di formazione professionale nei Clust-ER, le Associazioni di soggetti pubblici e privati (essenzialmente centri di ricerca, imprese) che condividono idee, competenze, strumenti, risorse per sostenere la competitività dei sistemi produttivi più rilevanti dell'Emilia-Romagna. Ciò al fine di creare uno spazio di condivisione in cui il tema del foresight tecnologico proceda parallelamente al tema

¹

dello sviluppo competenze - chiave per ridurre lo skill gap legato alla trasformazione dell'economia e del mondo del lavoro

- Supporto al sistema scolastico nel potenziamento delle connessioni con network operativi già presenti nell'ecosistema regionale dell'innovazione (ad esempio: Rete Alta Tecnologia, Rete Tecnopoli, Rete degli incubatori, Rete Maker, Clust-ER) al fine di costruire percorsi di conoscenza dei luoghi e delle persone che lo costituiscono, favorendo la sperimentazione diretta da parte delle scuole dei luoghi della ricerca e dell'innovazione e ampliando la loro conoscenza sulle linee di sviluppo e sull'evoluzione della ricerca scientifica e tecnologica.
- Allargamento dell'ecosistema dell'innovazione per renderlo il più possibile inclusivo cercando di coinvolgere tutti i soggetti che a vario titolo concorrono nella formazione e nell'orientamento delle giovani generazioni (vedi progetto Rete Territoriale Diffusa per l'orientamento) per facilitare l'indirizzamento verso i settori produttivi più avanzati
- Facilitazione costante al dialogo, l'ascolto e la co-creazione tra i soggetti coinvolti nell'ecosistema in un'ottica di innovazione aperta e inclusiva che ponga attenzione ai bisogni specifici dei territori.
- Un esempio concreto: il caso dei BIG DATA in Emilia Romagna dove investimenti strutturali sulle tecnologie sono accompagnati dall'offerta di percorsi formativi per supportare l'accrescimento delle competenze del capitale umano.

Per approfondire:

- [Industria 4. 0 in Emilia Romagna \(ULTIMA VERSIONE GIUGNO 2018\)](#)
- [From volume to value](#)

Proposte

Rispondere alle sfide della quarta rivoluzione industriale attraverso il consolidamento di un ecosistema dell'innovazione che abiliti una connessione solida fra infrastruttura della ricerca industriale, infrastruttura formativa e politiche giovanili nella convinzione che l'investimento sulle competenze delle persone debba avvenire in parallelo a quello sulle tecnologie, alcune proposte concrete:

- Modellizzare il sistema di reti e relazioni presenti in Emilia-Romagna per favorire eventuali applicazioni al di fuori del contesto regionale
- Realizzare sperimentazioni sull'innovazione organizzativa legata ai cambiamenti connessi a Industria 4.0 attraverso processi partecipativi e di contaminazione che vedano coinvolti in ottica di open innovation filiere, grandi imprese, start up, academy aziendali, ecc
- Rendere fra loro complementari e integrate tutte le azioni a supporto dello sviluppo di competenze per industria 4.0: Agenda Digitale, Digital Innovation Hub, Competence Center, Punti Impresa Digitale
- Superare a livello formativo e universitario il meccanismo delle classi disciplinari attuali favorendo percorsi di apprendimento intersettoriali e multidisciplinari che incrocino insegnamenti di business, humanities e tecnologia